

D.R.S. n. 374 del 12/02/2025

Tipo: Rettifica dell'Autorizzazione Unica in ambito P.A.U.R. **D.R.S. N. 157 del 23/01/2025**

Società: MP SICILY 1 S.R.L.

Impianto fotovoltaico di potenza pari a 8,512 MWp (6,65 MW in immissione) denominato "Musarra"

Comune di Lentini (SR) e nel Comune di Scordia (CT)
(*Fgl. e part. interessate citate in premessa del decreto*)



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA
UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3^

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTA la *Legge Regionale N.11 del 12/05/2022 Disposizioni per l'esercizio di funzioni amministrative di competenza regionale di costruzione ed esercizio delle linee e impianti per il trasporto, la trasformazione e la distribuzione di energia elettrica;*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

VISTA la legge regionale Siciliana 30 aprile 1991, n.10 e ss.mm.ii, recante "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa." nella temporalità dettata dall' art.36.

VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa.*

VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 e ss.mm.ii. recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;*

VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;

VISTO il comma 6 dell'art. 69 della L.R. 23/12/2000, n.32 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*;

VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);

VISTO il DPR 28/12/2000, n. 445 recante *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;

VISTO il DPR 08706/2001 n. 327 recante *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità.*;

VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;*

VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997;*

VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche;*

VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità ed in particolare l'art. 12 - Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;*

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13;*

VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;*

VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265;*

VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017, n. 104;

VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione;*

VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;*

VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili;*

VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE ed in particolare gli artt. 5 e 6;*

VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;

VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea;*

VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia;*

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.;*

VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11 emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;*

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito internet del Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258 che approva il Regolamento *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*;

VISTA la Circolare n. 36 del 19 dicembre 2013 emessa dall'Agenzia delle Entrate, avente ad oggetto: *Impianti Fotovoltaici Profili Catastali e aspetti fiscali*;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;

VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 parte I, del 24/5/2019 diramata ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con D.P.Reg. Sic. n. 48/2012, concernente i *procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR), e nello specifico la verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti e la disciplina delle proroghe*;

VISTO il D.A n.234/GAB del 18.08.2020 dell'ARTA, assunta al protocollo di questo Dipartimento con prot.n.28086 in data 20.08.2020, per la definizione dell'iter procedurale, in carico al DRE, finalizzato all'emissione del provvedimento di autorizzazione unico Regionale (PAUR) disciplinato dall'art. 27 bis del D.Lgs 152/2006;

VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2022 - 2024* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTI gli artt.9.3 e 21.3 del TICA, Testo integrato delle connessioni attive, secondo il quale il richiedente la connessione in media/alta/altissima tensione è tenuto a presentare la richiesta di avvio del procedimento autorizzativo unico, comprensiva di tutta la documentazione necessaria, ivi compreso il progetto dell'impianto di rete per la connessione e degli eventuali interventi sulla rete esistente (ove previsti), validato dal gestore di rete;

VISTO l'art.31 del TICA vigente (Testo Integrato Delle Connessioni Attive) approvato dall'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) il quale prevede che, nell'impossibilità di iniziare i lavori entro 12/18 mesi (bassa e media/alta e altissima tensione) dall'accettazione del preventivo di connessione, a causa della mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi, la società è tenuta a trasmettere, con cadenza semestrale, al gestore di rete una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il mancato rispetto dei termini per l'inizio dei lavori, per la mancata conclusione dei procedimenti autorizzativi ;

VISTO l'art.33.2 e 33.3 del TICA vigente sopra citato, secondo i quali la STMG ha validità 210/270 giorni (a seconda di connessione in media o alta tensione), entro i quali deve essere completato con esito positivo il procedimento di autorizzazione ed il procedimento di VIA qualora previsto, diversamente la STMG indicata nel preventivo assume valore indicativo;

VISTA la disposizione di servizio prot. n.29579 del 26/09/2023 con la quale è stata avviata la ricognizione dello stato delle connessioni alla rete elettrica regionale degli IAFR;

VISTO il comma 9 undecies, dell'art.9 del D.l. n. 181 del 09/12/2023 convertito in Legge n.11 del 02.02.2024 nel quale si chiarisce che" *ai fini dell'adozione del provvedimento finale il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti dirette per la connessione da parte del gestore, è comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione*" ;

VISTA la disposizione di servizio del D.G. n. prot. 15780 dell'08/05/2024 con la quale, in ottemperanza del D.L. 181/2023 convertito in legge n.11 del 02.02.2024, onera l'osservanza puntuale del comma 9,undecies, dell'art.9 del succitato decreto;

VISTA la dichiarazione d'impegno resa dalla società istante ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 1 lett.c) del D.P.R.S n. 48/2012 con la quale la richiedente assume nei confronti dell'Amministrazione l'obbligo della realizzazione diretta dell'impianto fino alla fase dell'avvio dello stesso ;

VISTO l'art. 7 bis del decreto legge 12 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, nella legge 15 luglio 2022, n. 91, e dell'art. 10-septies del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2022, n. 51, nonché il parere espresso da Consiglio di Giustizia Amministrativa n.151/2023, per il quale si conferma che per gli interventi realizzati in forza di un titolo abilitativo rilasciato ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, il termine per l'inizio dei lavori e' fissato in tre anni dal rilascio del titolo»;

VISTA la Disposizione di servizio prot. n° 42688 del 15/12/2023 con la quale sono state impartite indicazioni in merito alla corretta applicazione della normativa vigente in materia di inizio e fine lavori;

VISTO il D.P.R.S. n. 3494 del 10 agosto 2023 con il quale è stato conferito all'Ing. Calogero Giuseppe Burgio l'incarico di Dirigente Generale, per la durata di due anni, del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ;

VISTO il D.D.G. n.2762 del 18 novembre 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 – “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais, funzionario direttivo della Regione Siciliana,

VISTO il D.D.G. n.2773 del 19 novembre 2024 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente del Servizio 3 – “Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici” del Dipartimento Regionale dell'Energia alla Dott.ssa Mara Fais, funzionario direttivo della Regione Siciliana con validità a far data dal 01 Dicembre 2024 al 31 Dicembre 2026,

VISTO il D.D.G n. 2988 del 03 dicembre del 2024 con il quale la Dirigente è stata autorizzata ad adottare gli atti ed i provvedimenti amministrativi di competenza del Servizio 3 nonché a curarne l'esecuzione, anche a mezzo dei software applicativi e delle piattaforme telematiche istituzionali, per il periodo di validità del relativo incarico.

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 40716 del 17/06/2022 con la quale il legale rappresentante della società “**MP SICILY 1 S.R.L.**”, con sede legale a Catania, in Corso Italia N. 302 (C.F./P.IVA. 05562610872 - pec mpsicily1srl@impresapec.it), ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di “Autorità Competente”, istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 23, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nell'ambito del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del medesimo decreto (articolo così introdotto dall'art. 16, comma 2, d.lgs. n. 104 del 2017), nella procedura finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto (Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale – P.A.U.R)

VISTA la nota prot. n. 61828 del 14/09/2021, acquisita in pari data con il prot. n. 29323 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente ha comunicato la procedibilità dell'istanza (per gli aspetti di competenza);

VISTA l'istanza datata 01/07/2020 ed assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento in pari data al prot. n. 20443 con la quale codesta Società ha richiesto il rilascio di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 per la “*Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e di tutte le sue opere e infrastrutture connesse di potenza nominale pari a 6.650 KW lato AC, e pari a 8.512 KWp lato DC, denominato “MUSARRA”, per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ricadente nel territorio del Comune di Lentini (SR), contrada Vogliacasi’, e di una parte di elettrodotto di collegamento nel territorio di Scordia (CT)”,*

VISTE le integrazioni trasmesse tramite “Piattaforma digitale per la gestione delle procedure autorizzative” (<https://cdsenergia.rezione.sicilia.it>) in data 08/03/2023 ed assunte al protocollo informatico di questo Dipartimento in pari data con il prot. n. 7654 in riscontro alla richiesta prot. n. 7653 in pari data, nonché le integrazioni trasmesse in data 22/11/2024 con prot. 36863 in riscontro alla richiesta in data 22/11/2024 ed acquisita al prot. 36861, quale integrazione documentale per la definizione della fase conclusiva del procedimento autorizzativo;;

VISTE le dichiarazioni dell’istante, rese ai sensi della lett.a) b) c) e d) del comma 1 dell’art. 4 del DPRS n.48/2012, la corrispondente documentazione a corredo delle predette dichiarazioni, nonché dichiarazione d’obbligo resa della realizzazione diretta dell’impianto fino alla fase dell’avvio dello stesso e della presa atto da parte dell’istante sugli obblighi di cui del comma 2 dell’art. 4 del DPRS n.48/2012;

VISTA la documentazione sulla disponibilità giuridica dei suoli a corredo dell’istanza e riconfermata con la dichiarazione resa dal rappresentante legale della Società medesima;

VISTA la nota di trasmissione della relazione istruttoria tecnica (variante al parere prot. n. 49260 del 17/04/2024) protocollo n. 132366 del 30/10/2024 del Genio Civile di Catania, acquisita al protocollo del DRE in pari data con n. 34086, con la quale è stato rilasciato il parere favorevole alla realizzazione di linee elettriche di media e alta tensione e delle cabine di trasformazione/connessione e delle opere a servizio dell’impianto di che trattasi ai sensi dell’art. 4 della Legge Regionale n.11/2022 (ex art. 111 del R.D. del 11/12/1933 n. 1775);

VISTO il **D.A n. 229/GAB del 21/06/2023**, notificato con nota prot. n. 48185 del 27/06/2023, acquisito in pari data con il prot.n. 20556 con il quale l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ai sensi dell’art. 23, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii per la *“Realizzazione e l’esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "MUSARRA" di potenza nominale in AC pari a 6.650 kWp e in DC pari a 8.512 kWp, nonché di tutte le opere connesse e le infrastrutture necessarie alla connessione alla RTN, da realizzarsi in c.da Vogliacasi del comune di Lentini (SR), e nel comune di Scordia (CT)”, classifica SR_011_IF01590, Codice Procedura 1590* a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;

VISTO il **D.R.S. N.157 del 23/01/2025** con il quale la società **MP SICILY 1 S.r.l.** è autorizzata alla *“realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico, denominato “MUSARRA”, della potenza di 6.650 kW in A.C. e 8.512 kWp in D.C. e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, da realizzarsi nei Comuni di Lentini (SR) e Scordia (CT), comprensivo delle opere di rete per la connessione;*

VISTO il piano particolare, unitamente a tutta la documentazione afferente all’istanza in cui si ha evidenza della disponibilità delle aree con distinguo delle particelle interessate dalle opere di connessione, che di seguito si riportano : per l’elettrodotto interrato di utenza *Comune di Lentini (SR), Foglio 40, particella n. 146 e strada comunale in direzione sud per 670 metri; per l’elettrodotto interrato di rete, Comune di Lentini (SR) Foglio 39 particella 65, strada comunale in direzione Sud per 390 metri; Comune di Scordia (CT) Foglio 6 su SS385 in direzione Nord-Ovest per 485 metri; Foglio 4 su SS385 in direzione Nord-Ovest per 1415 metri, su SP 197 in direzione Sud per 1400 metri; Foglio 3 su Strada comunale in direzione Ovest per 520 metri; Foglio 13 su SP 29 in direzione Sud per 360 metri e particella 99 (su cui è localizzato il punto di connessione all’interno della cabina primaria ENEL); per l’impianto di produzione Comune di Lentini (SR) Foglio 40 particelle 1, 150, 157, 508, 509;*

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. **PR_CTUTG_Ingresso_0145798_20241118** effettuata in data 18/11/2024 del Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione ai sensi dell’art. 99 comma 2-bis del Codice antimafia;

CONSIDERATA l'avvenuta decorrenza del termine di trenta giorni, previsto dall'art. 92, comma 2 del Codice Antimafia, per la quale il provvedimento di autorizzazione in mancanza di ulteriori elementi ostativi deve essere adottato, salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTA l'istanza presentata dalla ditta ed assunta a protocollo di questo Dipartimento al n. 4704 del 03/02/2025, con la quale la ditta chiede di riesaminare il provvedimento sopra indicato e, di procedere alla rettifica dello stesso;

CONSIDERATO che si ritiene di potere accogliere la sopra citata richiesta:

- Modifica dell'indirizzo pec della società;
- Modifica della dicitura relativa all'istanza al DRA e al relativo D.A. rilasciato **D.A. 229/GAB del 21/06/2023**;
- Modifica dell'indicazione delle particelle interessate al progetto;
- Modifica della data della prima CDS istruttoria;

CONSIDERATO che dal riesame del **D.R.S. N.157 del 23/01/2025** sono emersi altresì errori materiali, si ritiene opportuno procedere in autotutela, giusto art. 21 nonies della Legge 241/90 del 07/08/1990, alla rettifica:

- Modifica dell'indirizzo pec della società;
- Modifica della dicitura relativa all'istanza al DRA e al relativo D.A. rilasciato **D.A. 229/GAB del 21/06/2023**;
- Modifica dell'indicazione delle particelle interessate al progetto;
- Modifica della data della prima CDS istruttoria;

RITENUTO per quanto sopra espresso, di dovere rettificare nella sua formulazione il D.R.S. del 23/01/2025, fermo restando tutto il resto;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 93016 del 27/12/2022, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 23/01/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota acquisita da questo dipartimento con il prot. n. 3201 in data 30/01/2023;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 5914 del 30/01/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 01/03/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota acquisita da questo dipartimento con il prot. n. 7073 in data 06/03/2023;

VISTO il verbale della terza Conferenza di Servizi istruttoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 15024 del 06/03/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 13/03/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota acquisita da questo dipartimento con il prot. n. 8305 in data 15/03/2023;

VISTO il verbale della prima Conferenza di Servizi Decisoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 71260 del 27/09/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 04/10/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota acquisita da questo dipartimento con il prot. n. 32307 in data 13/10/2023;

VISTO il verbale della seconda Conferenza di Servizi Decisoria, convocata dal DRA con nota prot. n. 75174 del 13/10/2023, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, in data 08/11/2023, notificato dal Servizio 1 DRA con nota acquisita da questo dipartimento con il prot. n. 36615 in data 10/11/2023;

D E C R E T A

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, che la **Società' MP SICILY 1 S.R.L.** (nel seguito Proponente) **"MP SICILY 1 S.R.L."**,

con sede legale a Catania, in Corso Italia N. 302 iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura del Sud Est Sicilia REA numero CT-408522 (C.F./P.IVA. 05562610872 - pec mpscily1srl@impresapec.it), è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003, alla "Realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico e di tutte le sue opere e infrastrutture connesse di potenza nominale pari a 6.650 KW lato AC, e pari a 8.512 KWp lato DC, denominato "MUSARRA", per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ricadente nel territorio del Comune di Lentini (SR), contrada Vogliacasi', e di una parte di elettrodotto di collegamento nel territorio di Scordia (CT)";

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1 in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società come meglio descritto negli elaborati allegati all'istanza ed di cui al separato elenco costituenti parte integrante ma non allegati al presente decreto e conservati agli atti di questo Ente;

Art. 4) Qualora sia necessario dare luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particolare allegato al progetto medesimo;

Art. 5) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Catania nella relazione tecnico-istruttoria (variante al parere prot. n. 49260 del 17/04/2024) protocollo n. 132366 del 30/10/2024 nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti nel progetto validato dall'Ente competente (E-DISTRIBUZIONE S.P.A.) numero P6721297 del 02/07/2024. Il mancato perfezionamento della pratica di connessione del progetto validato comporterà l'avvio del procedimento sotteso alla decadenza del presente provvedimento autorizzativo;

Art. 6) Il termine per l'inizio dei lavori, ai sensi del comma 2 dell'art. 15 del D.P.R. n.380/2001, cadenzati secondo il Cronoprogramma allegato all'istanza, non può essere superiore a 3 (tre) anni dalla data in cui diviene efficace il presente decreto ed il termine della ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare 3 (tre) anni dall'inizio dei lavori.

Art.7) Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa, corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3[^] - Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art.8) Ai sensi della *lettera c) comma 1 dell'art. 4* del DRS 48/2012 la Società non può volturare la presente autorizzazione fino all'entrata in esercizio dell'impianto autorizzato. Per entrata in esercizio si intende il primo funzionamento dell'impianto in parallelo con il sistema elettrico a seguito dell'installazione dei gruppi di misura e dell'attivazione della connessione da parte del

gestore di rete così come risultante dal sistema Gaudì, successivamente al completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto;

Art. 9) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base al relativo "piano di dismissione" i cui costi, in base a quanto previsto nel Computo Metrico e Quadro Economico allegati all'istanza, sono stati quantificati in **€ 645.000** oltre oneri previsti e stabiliti dalla legge ;

Art. 10) La *Società* è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione commisurata al sopra richiamato importo riportato nell'elaborato denominato "*Computo Metrico e Quadro Economico*" a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore del Dipartimento Regionale dell'Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

Art. 11) il direttore dei lavori (DL) al termine delle operazioni esecutive dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare entro 10 gg al Comune di Lentini (SR) e Comune di Scordia (CT) nonché al Dipartimento Regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente Autorizzazione Unica e l'avvio dell'aggiornamento catastale e/o nuovo classamento dell'impianto qui autorizzato.

Art. 12) La *Società* è obbligata, pena la decadenza dell'efficacia della presente Autorizzazione Unica, a provvedere e attuare le misure compensative stabilite in sede di conferenza di servizi, sentiti i Comuni interessati, non superiori al 3% dei proventi compresi gli incentivi, come stabilito nell'All. 2 al DM 10.09.2010;

Art. 13) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Art.14) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento nonché a quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative.

Art. 15) L'autorizzazione di cui all'art.1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

Art. 16) L'autorizzazione di cui all'art.1, è altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011,n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato, nonché del Patto d'integrità allegato al presente decreto di cui fa parte integrante

Art. 17) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del Codice Antimafia o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluenti in altri procedimenti.

Art.18) La Regione Siciliana e le Amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art.1.

Art.19) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art.1, è consentita esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, ed è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme

amministrative e civilistiche, nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.

Art.20) Il presente decreto verrà notificato, se dovuto, all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art. 21) La *Società* è onerata di porre in essere, entro 20 gg, dalla notifica, i seguenti adempimenti:

- trasmettere al Servizio 3 di questo Dipartimento dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, di accettazione delle clausole e condizioni di cui al presente decreto;
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.paesc-sicilia.enea.it:>
- provvedere alla registrazione del presente indicando un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate e versamento a mezzo mod. F24 intestato alla Regione Siciliana, avendo cura di restituire a questo Servizio attestazione dell'avvenuta registrazione contenente gli estremi della registrazione stessa;
- comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
- curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
- comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

La *Società* è onerata, altresì, di comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.

Art.22) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

Art. 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art.23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro trenta, sessanta e centoventi giorni, dalla data di pubblicazione, da parte di chiunque vi abbia legittimo interesse.

Palermo, 12/02/2025

**Il Coordinatore UTA e
Responsabile del Procedimento**
dott. Santo Bottone

Il Dirigente del Servizio 3[^]

dott.sa Mara Fais